

### ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'OSCE

Sessione Annuale di Astana, Kazakistan  
(29 giugno – 3 luglio 2008)

#### Risoluzione su Chernobyl

*Trasmessa il 24 luglio 2008*

1. *Facendo riferimento alla Dichiarazione dei Ministri dell'OSCE in occasione del XX anniversario della catastrofe alla centrale nucleare di Chernobyl (MC.DOC/3/05Corr.1 del 6 dicembre 2005), nonché alla Dichiarazione di Madrid sull'ambiente e la sicurezza (MC.DOC/4/07 del 30 novembre 2007),*

2. *Consapevole della natura prolungata delle conseguenze della catastrofe alla centrale nucleare di Chernobyl, che è stata una grande catastrofe tecnologica in termini di portata e complessità e che ha creato conseguenze e problemi umanitari, ambientali, sociali, economici e sanitari di interesse comune, la cui soluzione richiede una cooperazione internazionale ampia ed attiva, nonché il coordinamento delle iniziative in questo campo a livello nazionale ed internazionale,*

3. *Esprimendo profonda preoccupazione per gli effetti ancora in corso delle conseguenze dell'incidente sulla vita e sulla salute delle persone, in particolare dei bambini, nelle aree colpite di Belarus, della Federazione Russa e dell'Ucraina, nonché in altri paesi colpiti,*

4. *Riconoscendo l'importanza delle iniziative nazionali che il governo di Belarus, della Federazione Russa e dell'Ucraina stanno prendendo per mitigare e ridurre al minimo le conseguenze della catastrofe di Chernobyl,*

5. *Sottolineando le esigenze eccezionali per Chernobyl, in particolare nel campo della salute, dell'ambiente e della ricerca, nel contesto della transizione dall'emergenza alla fase di recupero di mitigazione delle conseguenze della catastrofe di Chernobyl,*

6. *Rilevando* che la Centrale Nucleare di Chernobyl continua a rappresentare una minaccia potenziale nel centro dell'Europa,

7. *Encomiando* le iniziative della comunità internazionale volte a raccogliere fondi e ad attirare potenziale scientifico e tecnico per aumentare la sicurezza del sarcofago,

8. *Rilevando* la necessità di portare avanti le iniziative degli Stati partecipanti dell'OSCE di mobilitazione delle risorse per dare assistenza alle attività volte alla riabilitazione delle aree colpite dall'incidente di Chernobyl, ai progetti di sviluppo sul territorio, alla promozione degli investimenti, alla creazione di nuovi posti di lavoro e di piccole e medie imprese e di attività di informazione,

9. *Riconoscendo* che l'OSCE nell'ambito del suo mandato può contribuire costruttivamente alla cooperazione internazionale per attenuare le conseguenze dell'incidente di Chernobyl, anche attraverso la partecipazione e il sostegno ai progetti in questo campo, e per offrire assistenza e competenze adeguate in consultazione con gli Stati interessati,

L'Assemblea Parlamentare dell'OSCE:

10. *Accoglie favorevolmente* il contributo apportato dagli Stati e dalle organizzazioni non governative ed intergovernative multilaterali allo sviluppo della cooperazione per mitigare e ridurre al minimo le conseguenze della catastrofe di Chernobyl, nonché dalle attività bilaterali alla elaborazione di progetti concreti e alla mobilitazione delle risorse, e nel sottolineare la necessità di portare avanti le attività in questa direzione;

11. *Apprezza altamente* le iniziative intraprese dall'OSCE in cooperazione con le organizzazioni internazionali interessate per sostenere la cooperazione regionale e transfrontaliera per la riabilitazione del territorio contaminato a seguito della ca-

tastrofe di Chernobyl, sia per prevenire la migrazione di radionuclidi che per promuovere il processo di ripresa naturale;

12. *Riconosce* le difficoltà che i paesi più colpiti devono affrontare per ridurre al minimo le conseguenze della catastrofe di Chernobyl;

13. *Prende atto con soddisfazione* dei progressi realizzati dai governi dei paesi colpiti nell'attuare le strategie nazionali per mitigare le conseguenze della catastrofe di Chernobyl, e invita gli Stati partecipanti dell'OSCE, i donatori multilaterali e bilaterali a continuare ad allineare la loro assistenza alle priorità delle strategie nazionali degli Stati colpiti, e sottolinea l'importanza di lavorare insieme alla loro attuazione;

14. *Accoglie favorevolmente* l'iniziativa dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite di proclamare il terzo decennio dalla catastrofe di Chernobyl (2006-2016) il « Decennio della ripresa e dello sviluppo sostenibile delle regioni colpite », concentrandolo sul conseguimento dell'obiettivo di un ritorno alla vita normale per le comunità colpite nella misura in cui ciò sia possibile in questo orizzonte temporale;

15. *Richiede* al Segretario Generale dell'OSCE di proseguire il coordinamento, nell'ambito delle risorse disponibili, delle iniziative dell'OSCE nell'attuazione di programmi e progetti concreti in relazione a Chernobyl e al relativo Decennio;

16. *Richiede* al Coordinatore delle attività ambientali ed economiche dell'OSCE, in cooperazione con i governi dei paesi colpiti, di proseguire le attività per ridurre al minimo le conseguenze sanitarie, ambientali, sociali ed economiche della catastrofe di Chernobyl e per migliorare l'opera di sensibilizzazione della popolazione;

17. *Raccomanda* al Presidente dell'Assemblea di nominare un Rappresentante Speciale per Chernobyl che assista politicamente la promozione delle questioni specificate nella presente risoluzione.